

La giornata
a Piazza AffariLo sprint di Leonardo e Tim
Nell'energia tiene Enel

A Milano l'indice Ftse Mib chiude in calo a -0,69%. Tra gli industriali, Leonardo in controtendenza a +1,06%. Nelle tlc Tim sale dell'1,43%, mentre nell'energia lieve rialzo per Enel a +0,25%. Tra i bancari bene Mps a +1,42%.

Automotive, male Pirelli e Iveco
Nell'industria giù i chip con STM

Effetto dazi sui titoli dell'automotive: frenano Stellantis -4,52%, Pirelli -3,37% e Iveco -2,16%. Nei microchip continua il calo di STM -3,05%. Giù le banche con Intesa Sanpaolo -0,51%, Mediobanca -0,79% e il Banco Bpm -1,27%.

Le notizie di Borsa su carta e online

Gli aggiornamenti de "La Stampa" corrono tra edizione digitale e cartacea. Numeri e quotazioni si trovano in sintesi negli spazi a sinistra e, integrali, sulla pagina web del nostro sito internet raggiungibile attraverso il QR Code che trovate qui a destra.



A gennaio le vendite del gruppo segnano -15,8% rispetto allo stesso mese del 2024 ma la quota risale al 31%

Elkann riorganizza Stellantis

"Squadra agile, presto l'ad"

IL CASO

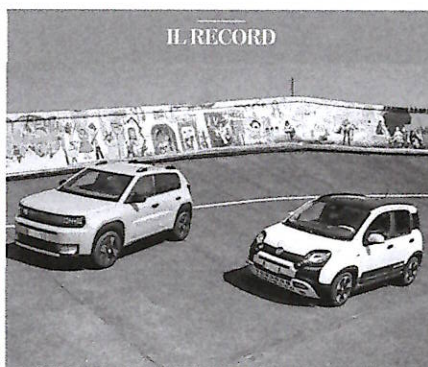
CLAUDIA LUISE

Stellantis semplifica la catena di comando puntando a rafforzarsi nelle aree chiave: Europa e Usa. Una riorganizzazione complessiva, con lo scopo di dare più forza alle regioni che avranno maggiori capacità decisionali ed esecutive a livello locale, per superare un 2025 considerato ancora critico e affrontare con più slancio la trasformazione del settore. I cambiamenti rappresentano uno sviluppo della nuova fase iniziata sotto la guida del presidente, John Elkann, e del comitato esecutivo ad interim, quando l'ex ad Carlos Tavares lasciò la guida del gruppo per differenze di vedute con il cda. «In linea con i cambiamenti decisi a dicembre, questi annunci semplificheranno ulteriormente la nostra organizzazione e aumenteranno la nostra agilità e il rigore dell'esecuzione a livello locale. Non vediamo l'ora di guidare la crescita fornendo ai nostri clienti una scelta ancora più ampia di straordinari veicoli a combustione, ibridi ed elettrici», commenta Elkann. Intanto il gruppo conferma che il processo di nomina del nuovo amministratore delegato è in corso e si concluderà entro la primavera del 2025.



“

John Elkann
Non vediamo l'ora di guidare la crescita fornendo una scelta ancora più ampia di veicoli



La Pandina prima tra tutti i brand

La Pandina, prodotta a Pomigliano d'Arco, a gennaio ha registrato oltre 13.300 immatricolazioni pari a una quota sul mercato totale del 10%, superando da sola ciascun brand che opera in Italia. Inoltre, Pandina è stata scelta da oltre 9.550 clienti privati che costituiscono un record per una vettura venduta in Italia in un singolo mese in assenza di incentivi statali.

ni con il governo, oltre a motivare i responsabili vendite e i concessionari per aumentare i volumi. Alla guida del brand Jeep va Bob Broderdorf, mentre Alain Favey entra in Stellantis e viene nominato responsabile del brand Peugeot. Viene creato un nuovo Marketing office, guidato da Olivier François, per raggruppare il marketing dei brand e supportarli, in particolare attraverso la pubblicità, gli eventi globali e le sponsorizzazioni. Gli enti Corporate Affairs e Communications sono stati uniti sotto la guida di Clara Ingen-Housz. Xavier Peugeot è stato nominato a capo del brand Ds Automobiles mentre Anne Abboud gestirà l'unità veicoli commerciali di Stellantis Pro One.

La fase di rinnovate relazioni istituzionali a tutti i livelli, ha come tappa fondamentale anche l'intervento di Elkann in Parlamento il 19 marzo. Lo scopo dell'audizione sarà presentare un quadro esaustivo delle attività di Stellantis in Italia, a seguito della chiusura del tavolo di lavoro presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy. Anche perché l'inizio dell'anno per il mercato dell'auto, stando ai dati del Mit, è segnato ancora in negativo con 133.692 immatricolazioni, in calo del 5,86% rispetto allo stesso mese del 2024. Stellantis, che ha venduto 41.532 vetture, registra una flessione del 15,8% rispetto allo stesso mese del 2024. La quota di mercato del gruppo scende così al 31,1% a fronte del 34,7% di gennaio dell'anno scorso, ma è in risalita rispetto al 23% di dicembre e al 29% dell'intero 2024. Bene Fiat che inizia il 2025 come marchio più venduto nel mercato italiano con un totale di 15.901 vetture immatricolate e una quota di mercato dell'11,89%. «Questi risultati sono stati raggiunti grazie anche all'efficacia del Piano Italia Fiat, un programma di azioni commerciali straordinarie che hanno reso le vetture Fiat accessibili, in linea con il Dna del marchio», spiega il gruppo.

Oltre alla difficile situazione del mercato automotive in tutta Europa, pesa l'incertezza per le decisioni di Trump sui dazi. Le barriere doganali spaventano, tra l'altro, perché Volkswagen (Audi, Porsche), Bmw e Mercedes ottengono negli Usa quasi un quarto delle loro vendite. Anche Stellantis realizza una parte consistente dei propri profitti in Nord America e ha numerosi stabilimenti in Messico e Canada. Timori che hanno spinto al ribasso sulle Borse europee i titoli dell'auto.

L'ad di Lufthansa, Spohr: "È il nostro impegno nei confronti del Paese" Si comincia con le integrazioni dei programmi fedeltà per i passeggeri

Parte il piano per la nuova Ita

"Dal 2026 si inizia a crescere"

L'OPERAZIONE

«**N**on è soltanto un'operazione finanziaria ma una che un impegno nei confronti del Paese, dello scalo di Roma Fiumicino e degli italiani». Carsten Spohr, amministratore delegato di Lufthansa, ha brindato alla nuova Ita con questa promessa e annuncia i piani per far decollare le nozze concretizzate appena due settimane fa. Innanzitutto le novità per i passeggeri. Ita Airways lascia l'alleanza dei cieli SkyTeam per entrare in Star Alliance nei prossimi mesi, inizia a vendere i voli in codesharing con Lufthansa, mentre parte anche la prima integrazione dei programmi fedeltà Volare e Miles & More. Forte di queste novità commerciali per i passeggeri, la strategia del nuovo vettore italo tedesco è entrata ufficialmente in vivo. L'obiettivo è portare la compagnia almeno al break-even «ma forse anche già in utile quest'anno» per poi passare alla crescita a partire dal 2026 e 2027. E alla suggestione di riportare in au-



Carsten Spohr, ad di Lufthansa

ge il marchio Alitalia, di cui Ita è proprietaria. Spohr ha rivendicato il sostegno del governo italiano all'operazione. Lufthansa ha acquistato il 41% del vettore, al 90% possiamo arrivarci nel 2025 ma non abbiamo un piano su questo per ora», ha chiarito, pur spiegando che «Lufthansa funziona meglio con il 100% di ownership». «È una giornata storica per l'aviazione civile italiana ed europea», ha esultato il neopresidente Sandro Pappalardo, assicurando che «la compagnia gode di ottima salute» e che ora si aprono nuovi scenari. Mentre l'ad di Ita, Joerg Eberhart, ha assicurato: «Stiamo lavorando sul business plan e sul

budget». Interpellato sul futuro del personale ex Alitalia in cassa integrazione, ha spiegato che «prevediamo una capacità della flotta con 100 aerei mobili non sono previste tante assunzioni» se non la sostituzione dei pensionati, ma «nel personale della vecchia Alitalia ci sono professionalità importanti, quindi se ci saranno assunzioni si guarderà anche al bacino dei dipendenti in cassa integrazione».

Eberhart ha poi rassicurato chi temeva variazioni sui listini: «La policy segue il mercato: ha detto - non ci aspettiamo un cambiamento dei prezzi dei biglietti aerei dovuto all'ingresso di Lufthansa». Tuttavia Spohr ha osservato che i listini «non scenderanno. Piuttosto in Europa saliranno per tutti i costi che stiamo affrontando». A partire dal 30 marzo i passeggeri di Ita potranno utilizzare le 130 lounge di Lufthansa e viceversa. Con l'inizio del programma estivo, inoltre, più di 100 collegamenti aerei condurranno i numeri di volo. Questo permetterà ai passeggeri di Ita di accedere alle 250 mete del gruppo. C.L. LUI —

LA RICHIESTA

Ex Ilva, arriva la proroga di dodici mesi per la Cigs

Nuove tribolazioni per l'Ex Ilva. Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria ha fatto richiesta al ministero del Lavoro di prorogare la Cassa integrazione lavoro straordinaria (Cigs) per 12 mesi per i 3.420 lavoratori, di cui 2.955 a Taranto. Gli altri 465 lavoratori sono stati individuati nelle sedi di Racconigi, Legnano, Novi Ligure, Marghera, Genova, Milano e Paderno. Questo è quanto si apprende da fonti sindacali. L'inizio della Cigs è previsto dal primo marzo 2025. «L'attuale assetto produttivo ed organizzativo è frutto di un grave e strutturale squilibrio dei fattori produttivi, per affrontare il quale, ricorrendo alle condizioni di legge, l'azienda si è determinata ad avviare la richiesta di proroga della cassa integrazione straordinaria per aziende in amministrazione straordinaria», ha spiegato la società in una missiva mandata ieri. R.E. —

LA TECNOLOGIA

C'è il via libera per gli occhiali acustici di EssiLux

EssiLux ottica ha ottenuto l'autorizzazione della Food and drug administration statunitense alla vendita senza prescrizione dei nuovi "Nuance audio glasses", gli occhiali che aiutano chi soffre di disturbi lievi e moderati dell'udito. E sono giunte anche tutte le certificazioni in Europa, con le vendite che inizieranno al più presto partendo dai mercati degli Stati Uniti e dell'Italia. «Due anni fa ci siamo posti l'obiettivo di creare un occhiale unico nel suo genere, capace di cambiare il modo in cui le persone vedono e sentono. L'idea non era solo di mettere insieme due dispositivi medici, ma di creare un paio di smart glasses del tutto nuovo», ha commentato Francesco Milleri, presidente e ad di EssiLux. In Borsa a Parigi il titolo ha segnato una marginale limatura (-0,6% a 264 euro) rispetto al suo massimo storico a quota 266. Dalla metà di gennaio il titolo è cresciuto del 13%, con una delle sue migliori performance della sua storia. F.GOR. —

Il gruppo semplifica la catena di comando puntando a rafforzarsi nelle aree strategiche

La semplificazione affronta anche alcune anomalie che il comitato esecutivo ad interim ha identificato. Vengono accorpate sotto la guida di Ned Curic ingegneria e software e si dà centralità a qualità e marketing, mentre escono di scena alcuni top manager. L'obiettivo è consentire «un giusto equilibrio tra responsabilità regionali e globali, facilitando la rapidità delle scelte e la loro esecuzione» e accrescere ulteriormente «l'impegno di Stellantis nell'ascoltare i propri clienti ponendo le basi per una rinnovata crescita» spiega il gruppo automobilistico. Oltre al suo attuale incarico di responsabile delle regioni d'America, Antonio Filosa assume la leadership globale dell'ente Quality e lavorerà a fianco di Maxime Picat. Proprio a Filosa, che ha origini partenopee ma conosce profondamente la realtà americana, è affidato il compito di ricucire con il sindacato Usa e costruire nuove relazio-